



6-11 Maggio 2010 – Distretto 208°
RENO ROMANTICO e CITTA' d'ARTE

La Chairman del Servizio Internazionale del 208° Distretto dell'I.W. Sigrid Corradetti ha organizzato con molta cura ed attenzione uno splendido viaggio in Germania, da Magonza a Colonia, seguendo il corso del fiume Reno.

Aderendo al suo invito, un folto gruppo di Innerine e Rotariani del Lazio, accompagnati da alcuni amici, il 6 maggio è partito in volo per l'aeroporto di Francoforte e da lì ha raggiunto in pullman la città di **Magonza**.

Questa splendida città fondata dai Romani duemila anni fa con il nome di "Moguntiacum" domina la foce del Meno dalla riva alta del Reno. Il suo Duomo, la cui edificazione risale al 975, si erge imponente ed è stato abbellito ed ingrandito nel corso dei secoli e nel 1477 fu fondata la sua Università, una delle più antiche della Germania.

Il figlio più famoso di questa città è stato Johannes Gutenberg, che ha inventato intorno al 1440 la stampa libraria a caratteri mobili ed è proprio nel Museo Mondiale di stampa artistica che i Viaggiatori hanno compiuto la prima escursione per ammirare alcune fra le più antiche Bibbie stampate con il nuovo sistema.

Il tempo, non certo dei più clementi, ha consentito a malapena il giro del centro città per ammirare le antiche case con le facciate di graticciato, la fontana del mercato con incastonature colorate, capolavoro del Rinascimento e le splendide chiese barocche ed i palazzi rococò.

La mattinata del giorno successivo è stata completamente dedicata alla visita della città di **Heidelberg am Nechar** e la prima escursione è stata, dopo una breve salita con la funicolare, alle rovine Castello che domina la città e che sono considerate tra i più significativi monumenti europei. Anche l'Università, fondata nel 1386, ha contribuito notevolmente alla reputazione mondiale della città, miracolosamente risparmiata dai bombardamenti della seconda guerra mondiale.

Ripreso il pullman, la tappa successiva è stata **Worms**, la città dei Nibelunghi, con la visita

al suo famoso Duomo, anch'esso miracolosamente risparmiato dai bombardamenti alleati. Per nostra fortuna possiamo perciò oggi ammirare le due absidi contrapposte, l'una dedicata alle cerimonie religiose, l'altra alle funzioni civili.

La giornata si è conclusa in un ristorante famoso della cittadina di **Rudesheim** con la degustazione di cibi tipici, fra canti e balli di turisti di tutte le nazionalità.



Il giorno successivo l'antica **Abbazia di Eberbach** ha accolto i nostri Viaggiatori. Essa, anche se non è più riservata alla vita monastica, può essere considerata l'esempio tipico del programma edilizio dei Cistercensi. Con i suoi edifici imponenti, soprattutto in stile romanico e del primo gotico, il monastero di Eberbach è uno dei più importanti monumenti architettonici del medioevo in Assia. E' quasi interamente conservato ed ha acquistato fama ancor più diffusa dopo che qui fu girato il film "Il nome della rosa".

Il momento più particolare del viaggio è stato sicuramente quello dedicato alla navigazione sul Reno a bordo della nave KD da **Bingen**, alla foce del fiume Nahe, fino a **Coblenza**.



E' questo il tratto più bello del "padre Reno", che si snoda tra pittoreschi villaggi dominati dalle rovine di imponenti roccheforti, colline coltivate a vigneti e boschi verdissimi. Particolarmente suggestiva la rupe della **Lorelei**, la bellissima fanciulla dai lunghi capelli biondi che con il suo canto dolcissimo irretiva i malcapitati naviganti, che andavano a schiantare le proprie imbarcazioni contro la rupe.

A Coblenza è stato veramente interessante osservare il "Deutsches Eck", la confluenza di due fiumi famosi: la Mosella ed il Reno.

Nel pomeriggio partenza per la visita dell'Abbazia benedettina di Maria Laach, capolavoro del romanico tedesco, dove gli stanchi Viaggiatori si sono rinfrancati assistendo ai Vespri cantati dai monaci.

Alla piccola città di **Bonn** è stata dedicata la mattinata successiva. Essa, dopo la seconda guerra mondiale, da residenza di studenti divenne capitale della Repubblica Federale Tedesca. Oggi la città ha perso molto del suo prestigio in virtù del trasferimento a Berlino, avvenuto nel 1988, del parlamento e di alcune delle strutture del governo. Nel cosiddetto "Langer Eugen", una volta sede della Camera dei Deputati, si trova oggi il nuovo campus ONU, inaugurato nel 2006.

Nel pomeriggio il gruppo dei viaggiatori ha raggiunto Colonia, che era nel medioevo una delle città più ricche e più grandi d'Europa. L'imponente panorama della città sul Reno è stato da allora raffigurato in molte vedute e disegni antichi. L'intero Coro e l'incompiuto campanile meridionale del Duomo gotico appartengono all'inconfondibile immagine medievale della città. Immagine che, tuttavia, è cambiata nel corso dei secoli. Negli ultimi tempi sono stati eretti molti grattacieli, ma nessuno raggiunge l'altezza del Duomo.

In serata è avvenuto l'incontro con le Socie di due Club IW di Bonn, che in pieno spirito innerino hanno raggiunto numerose le amiche italiane per brindare e cenare insieme, con la promessa di ritrovarsi ancora, magari in Italia.

La giornata successiva, purtroppo l'ultima in Germania, è stata dedicata da alcuni ad un altro giro per Bonn e da altri ad una passeggiata distensiva per le strade tranquille di Koningswinter, dove si trovava l'albergo.

Al termine del nostro bellissimo viaggio lungo le rive del Reno rivolgiamo tutti, ancora una volta, un sentito ed affettuoso ringraziamento ai coniugi Corradetti ed al Signor Pasquale Russo, accompagnatore infaticabile ed onnipresente, per l'attenzione e la disponibilità riservateci.

Forse il resoconto di questo viaggio indimenticabile, ma consentitemi una breve notazione personale: quarantuno anni fa, neosposa felice avevo percorso le stesse strade di questo viaggio. Oggi, ancora più felice di allora, ho rivissuto le stesse splendide emozioni.

Tia Gusman